

Tra i comuni «ricicloni» c'è Acquafredda al top

Il 93,7% di raccolta differenziata vale anche il quarto posto nella classifica regionale. La città quinta tra i capoluoghi

Cinzia Reboni

●● L'economia circolare viaggia a due velocità e quasi sempre sono i piccoli paesi ad essere i più dinamici. Sono 41 i Comuni «rifiuti free» della provincia di Brescia, vale a dire che hanno raggiunto un duplice obiettivo: superare il 65% di raccolta differenziata e produrre annualmente meno di 75 chilogrammi di rifiuto pro capite da avviare a smaltimento. A stabilirlo è il rapporto di Legambiente Lombardia redatto su elaborazione di Ars Ambiente dei dati 2021 forniti da Arpa Lombardia attraverso il sistema Orso, presentato ieri in occasione dell'Ecoforum Economia circolare. Una classifica che invita gli enti pubblici e le aziende di gestione a promuovere e migliorare la raccolta differenziata nei territori con obiettivi sempre più performanti: aumentare le percentuali e la quantità di frazioni raccolte, introdurre in tutti i Comuni la raccolta dell'organico e monitorare il recupero di materia. Sono complessivamente 308 i paesi virtuosi lombardi entrati in classifica e premiati ieri a Milano.

Nella nostra provincia Acquafredda si conferma ancora una volta al top, con una percentuale altissima - il 93,7% - di raccolta differenziata e soli 35,9 chilogrammi di «secco» prodotto pro capite. Il paese della Bassa, che è passato gradualmente da un sistema di raccolta misto per arrivare al porta a porta totale, si attesta anche al quarto posto nella differenziata a livello regionale, dopo i mantovani Sustinente (94,6%) e San Giovanni del Dosso (94%), e Bardello in provincia di Varese con il 94,4%. Acquafredda è lo specchio di

un'area virtuosa dove la sfida del riciclo è stata raccolta con maggiore decisione, e che vede ben Comuni bassaioli oltre l'88%. La classifica dei paesi bresciani ad alta sostenibilità si è arricchita nel 2021 di Braone, Nuvolera e Prevalle. Ma il report di Legambiente svela anche l'altra faccia della medaglia: 22 paesi sono ancora sotto il 65% di differenziata. Arranca Collio, che ha raggiunto solo il 31%, ma anche Cimbergo (33,3%) e Corteno Golgi (34,1%) non brillano. Per non parlare di Brione, Lavenone e Lozio, che hanno peggiorato la loro performance rispetto al 2020.

Nel complesso la provincia, che pure si attesta con il 77% sopra la media regionale del 73,2%, è solo sesta in Lombardia per la differenziata, «scavalcata» da Mantova, Mantova Brianza, Bergamo, Cremona e Varese. Come tutte le grandi città, anche Brescia (quinta tra i capoluoghi) non riesce ad entrare nel club dei Rifiuti Free. Sebbene abbia raggiunto nel 2021 il 71,5% di differenziata, supera abbondantemente - con 163,2 chilogrammi di secco pro-capite l'anno - i 75 chili richiesti per entrare di diritto tra la rosa dei virtuosi. In Lombardia, solo Mantova riesce ad avvicinarsi a questo parametro, con 89,1 kg abitanti/anno e una percentuale di raccolta differenziata all'86,6%. Anche per la frazione organica, obbligatoria per tutti i Comuni a partire da gennaio 2022, l'obiettivo è lontano. Sono oltre 400 i paesi che raccolgono parzialmente, o addirittura per nulla, l'umido. Anche in questo caso, si tratta di uno degli obiettivi del Programma regionale di gestione dei rifiuti, che indica come traguardo «la raccolta della Forst per almeno 60 kg per abitante all'anno».

Il caso

Depuratore del Garda Acque Bresciane: oggi in Cda la delibera per l'ok Acque Bresciane tira dritto. Nonostante la richiesta di stralcio del punto all'ordine del giorno e la diffida inviata da 11 Comuni e dalla Comunità montana di Valle Sabbia, il via libera al depuratore del Garda e alla gara di progettazione che vale 4 milioni di euro approderà nella seduta del Cda convocata per questo pomeriggio. La società si sente garantita dal punto di vista legale dalle direttive del commissario, figura messa tuttavia in discussione dalla memoria degli avvocati degli enti locali che si oppongono

all'ipotesi di trattare i reflui fognari prodotti dalla sponda bresciana del Benaco negli impianti di Gavardo e Montichiari. I legali hanno intimato di non approvare o semplicemente prendere atto della documentazione di gara riguardante il sistema di collettamento del Garda. In caso contrario, gli 11 Comuni e la Comunità montana si riservano «di chiedere il risarcimento dei danni patrimoniali cagionati alla collettività». La diffida è rivolta anche ai componenti del board dell'utility: assente giustificata Antonella Montini, l'ago della bilancia sarà il voto di Maria Teresa Vivaldini e di Marco Franzelli.



La premiazione di Acquafredda, il comune bresciano con la migliore performance di raccolta differenziata

I numeri della differenziata in provincia di Brescia

■ 2020 ■ 2021

I COMUNI TOP								I COMUNI FLOP			
		Indifferenziata (secco) kg/ab/anno	% Differenziata			Indifferenziata (secco) kg/ab/anno	% Differenziata			Indifferenziata (secco) kg/ab/anno	% Differenziata
1	Acquafredda	35,9	93,70%	23	Trenzano	48,4	47,8	1	Brione	64,80	64,80%
2	Longhera	58,7	89,50%	24	Fiesse	61,2	57,8	2	Lavenone	64,80	64,80%
3	Villachiana	46,8	89,10%	25	Castelcovati	68,9	71,1	3	Pezzaze	62,90	62,90%
4	Roccafredda	72	88,70%	26	Poncarale	60,7	62,5	4	Artogne	62,20	62,20%
5	Alfianello	56,7	88,60%	27	Cerveno	60,3	68,6	5	Lozio	61,10	61,10%
6	Brandico	40,9	88,30%	28	Lograto	61,9	60,2	6	Mura	61,10	61,10%
7	Urago d'Oglio	48,6	88,30%	29	Pompiano	67,3	61,5	7	Irma	60,60	60,60%
8	Sagnole Mella	54,3	88,20%	30	Capo di Ponte	73,4	74	8	Pavone del Mella	60,50	60,50%
9	Rudiano	44,2	88,20%	31	Niardo	65	61,8	9	Temù	59,40	59,40%
10	Braone	56,7	87,60%	32	Mairano	64,2	59,6	10	Dello	58,10	58,10%
11	Glanico	65,1	87,40%	33	Nuvolera	71,4	117,6	11	Orme	57,90	57,90%
12	Montirone	61,2	86,90%	34	Malegno	59,1	54,2	12	Vione	57,10	57,10%
13	Vallio Terme	68,5	86,80%	35	Pontoglio	68,8	69,7	13	Marmellino	57,00	57,00%
14	Coccaglio	60,4	86,60%	36	Nuvolento	75,5	63,1	14	Tremosine	49,00	49,00%
15	Passirano	74,2	86,10%	37	Losine	56,7	62,9	15	Savio dell'Adamello	44,90	44,90%
16	Prevalle	73,8	85,90%	38	Ossimo	63,8	62,9	16	Valvestino	43,90	43,90%
17	Borgo San Giacomo	70,3	85,50%	39	Calvagesse della Riviera	68,9	72,9	17	Gargnano	42,80	42,80%
18	Barghe	71,1	85,30%	40	Serle	70,4	70,8	18	Magasa	42,60	42,60%
19	Orzivecchi	70,6	85,20%	41	Paisco Loveno	65,2	68,9	19	Paspardo	39,40	39,40%
20	Castrezzato	63,8	85,00%					20	Corteno Golgi	34,10	34,10%
21	Collebeato	73,2	85,00%					21	Cimbergo	33,30	33,30%
22	Ono San Pietro	47,6	84,90%					22	Collio	31,00	31,00%

COSÌ LE PROVINCE DELLA LOMBARDIA

Abitanti	% Differenziata
1 Mantova	404.440 86,60%
2 Monza e Brianza	870.112 79,10%
3 Bergamo	1.102.670 78,30%
4 Cremona	351.287 78,30%
5 Varese	878.059 77,70%
6 Brescia	1.254.322 77,00%
7 Lodi	227.064 75,20%
8 Lecco	332.435 73,40%
9 Lombardia	9.963.959 73,20%
10 Como	593.570 70,30%
11 Milano	3.237.101 68,50%
12 Sondrio	178.208 58,70%
13 Pavia	534.691 57,40%

COSÌ LE CITTÀ DELLA LOMBARDIA

Abitanti	% Differenziata
1 Mantova	48.648 83,30%
2 Bergamo	120.207 76,80%
3 Lodi	44.793 75,10%
4 Cremona	70.943 74,40%
5 Brescia	196.850 71,50%
6 Como	83.626 70,60%
7 Lecco	47.060 70,60%
8 Varese	78.875 69,90%
9 Monza	122.099 67,40%
10 Milano	1.371.498 62,50%
11 Pavia	71.159 60,50%
12 Sondrio	21.180 55,00%